

# Le potenzialità del rinforzo in fibra



## **Dott. Claudio Pisacane**

*Si è laureato in odontoiatria nel 1990 presso l'Università di Roma Tor Vergata 2 e successivamente ha subito incentrato la sua attività professionale sull'endodonzia e l'odontoiatria restaurativa. Si dedica a queste specialità in qualità di relatore presso corsi e congressi di varia natura, a livello nazionale e internazionale, e in qualità di autore di pubblicazioni scientifiche e di capitoli di libri. È membro attivo di diverse società scientifiche, tra cui la Società Italiana di Endodonzia (S.I.E.) della quale è stato membro della Commissione Accettazione Soci e Vicepresidente. Da anni partecipa al comitato editoriale di diverse pubblicazioni scientifiche. Attualmente lavora presso il suo studio privato a Roma.*

**Dott. Claudio Pisacane**, medico odontoiatra, Italia

Tra le sue peculiarità, il composito everX Flow contiene un rinforzo in fibra di vetro che ne migliora la performance come sostituto della dentina soggetta a sollecitazioni biomeccaniche. Le indicazioni relative a queste caratteristiche sono state dimostrate in numerosi scenari clinici.

Nel caso di denti trattati endodonticamente, ad esempio, il vantaggio di questo rinforzo in fibra può essere evidente in presenza di una perdita marcata di sostanza nelle seconde classi quando vengono trattate con restauri diretti, oppure nel caso di un restauro a lungo termine di un dente con punti di contatto occlusali e anatomia normali. Si può inoltre realizzare un'efficace e affidabile ricostruzione del moncone di corone dentarie fortemente compromesse. Di conseguenza, se necessario, si può realizzare un nuovo elemento provvisorio per un certo periodo di tempo, in attesa della corona protesica definitiva. In questa situazione, l'abbinamento di everX e perni in fibra, in canali larghi e/o irregolari, sembra essere un modo semplice e facile per stratificare il pilastro.

Dunque, con la possibile aggiunta di un perno adesivo e l'attenta stratificazione del composito, questo materiale può perfino sostituire un restauro protesico provvisorio per un periodo di tempo adeguato (osservazione della sintomatologia in casi gestiti in un solo appuntamento, mancanza di tempo per costruire una corona provvisoria in resina, ecc.) agendo come una sorta di corona "naturale". Il suo uso viene illustrato tramite alcuni casi esemplificativi.

### Caso clinico 1

Molare trattato endodonticamente con una grossa cavità di seconda classe. La dentina "basale" della cavità endodontica è stata restaurata con everX Flow (massa Bulk). Uno strato di Essentia Universal ha conferito la cromaticità necessaria, successivamente ricoperto con uno strato di G-ænial Posterior (colore A2) usato come sostituto dello smalto. Il lavoro è stato ultimato con caratterizzazioni e con una meticolosa rifinitura e lucidatura.



**Fig. 1A:** Situazione iniziale



**Fig. 1B:** La cavità pronta per la stratificazione



**Fig. 1C:** Dopo la lucidatura



**Fig. 1D:** Controllo oclusale



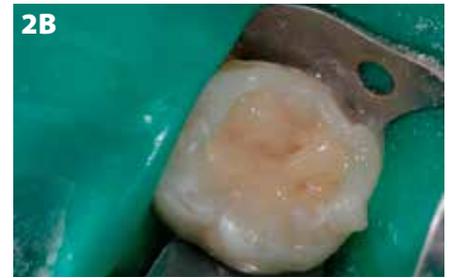
**Fig. 1E:** Il controllo a un mese di distanza

## Caso clinico 2

Paziente pediatrico dopo la terapia endodontica e prima del trattamento ortodontico. Il provvisorio a lungo termine è stato elaborato con una complessa anatomia occlusale. La massa dentina è stata ricostruita utilizzando due diversi strati, ovvero il nucleo e la base della cuspidale con everX Flow e, a seguire, uno strato di cromaticità media. Per lo strato di smalto è stato usato G-aenial Posterior.



**Fig. 2A:** Preparazione della cavità



**Fig. 2B:** Stratificazione della dentina



**Fig. 2C:** Stratificazione dettagliata dello smalto occlusale



**Fig. 2D:** Il caso ultimato

## Caso clinico 3

Cavità post-endodontica di un premolare con perdita della cresta marginale distale e del supporto della cuspidale disto-vestibolare. La cavità endodontica e la dentina basale sono state restaurate con due applicazioni di everX Flow e successivamente con uno strato di Essentia Universal per ottenere la corretta cromaticità che potrebbe essere perfezionata con uno strato di smalto ottenuto con una resina composita a traslucenza media. Il caso è stato ultimato con caratterizzazioni e con un'attenta lucidatura.



**Fig. 3A:** Situazione iniziale



**Fig. 3B:** Cavità preparata



**Fig. 3C:** Strato di everX Flow e posizionamento della matrice



**Fig. 3D:** Realizzazione sotto isolamento con diga di gomma



**Fig. 3E:** Il caso ultimato



**Fig. 3F:** Proiezione laterale dell'anatomia occlusale

## Clinical case 4

The temporisation of a decoronated premolar, days before the appointment for its prosthetic finalization, was accomplished by compensating the oval endodontic cavity with fibre-reinforced everX Flow (Dentin shade).

The restoration was then completed with a fibre post and dual-cured cement and direct composite to mimic a natural tooth crown temporarily.



**Fig. 4A:** Cavità preparata



**Fig. 4B:** Primo strato con composito con rinforzo in fibra



**Fig. 4C:** Il caso ultimato con un perno, in attesa della protesizzazione definitiva

